

Punto 1. Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2015;

Credo che possiamo dare per letto il documento e dare la parola all'Ass. Madaro.

Madaro MariaChiara: è doveroso per me fare un ringraziamento particolare alla dott.ssa Carbone, senza la quale non sarebbe stato possibile discutere gli argomenti di oggi, contro anche le aspettative di molte persone, per la collaborazione con questa amministrazione e per le doti professionali e umane, non escludendo anche il personale comunale, Carlo Madaro, Lucy Marzo ed in particolare alla sig.ra Invidia Annarita, che, da neofita, ha mostrato grande impegno, forza di volontà e grande spirito di servizio. Come sapete, non è stato sfiorato il patto di stabilità, infatti in allegato alla relazione sul bilancio troverete la nuova certificazione, che dopo 60 gg. dall'approvazione trasmetteremo al MEF. In sintesi, le motivazioni che hanno prodotto il non sfioramento sono due, in primis ad un riaccertamento dei residui IMU e TASI che erano stati erroneamente imputati nell'anno successivo, ma erano di competenza dell'anno 2015 e secondo la corretta imputazione delle spese relative ai fondi FERS che non andavano conteggiati.

Entra il Cons. Ingrosso Francesca

Questo errore, se così si può chiamare, è chiaramente dovuto alla mancanza del capo settore come sapete e quindi non c'è stata una corretta supervisione nella stesura del primo documento. Se i consiglieri De Luca e Ingrosso sono d'accordo, diamo per letta la prima parte e passo al leggere la parte che poi discuteremo.

L'Ass. Madaro legge il documento deliberativo

De Luca Marco: Assessore, a pag. 5 ci sono delle voci con il totale delle riscossioni, però non riesco a capire a cosa si riferiscono.

Madaro MariaChiara: La specifica è negli atti allegati alla delibera, capisco che la mole è notevole, ma per sapere i dettagli bisogna andare a consultare il bilancio.

De Luca Marco: Tengo a precisare che abbiamo a disposizione solo il CD del bilancio.

Madaro MariaChiara: E' equiparabile alla documentazione cartacea.

De Luca Marco: va bene, premetto che noi siamo contentissimi che il comune di Novoli non abbia sfiorato il patto di stabilità, il che significherebbe essere ingessati anche sulle spese correnti, ma quello che è successo, a mio parere è un fatto molto grave. Nel marzo 2016, ad una richiesta mia e del cons. Antonio Pio Marzo, il segretario, che è un organo molto importante e non di parte politica, dice testualmente: "Sì, abbiamo sfiorato il patto di stabilità per ..." € 272.000/278.000 non ricordo con esattezza. Ci siamo preoccupati, indipendentemente di chi è la colpa, non voglio entrare nel merito, per me è un problema più ragionieristico, ma mi chiedo se l'amministrazione ha eseguito i controlli solo dopo che c'è stata la comunicazione dello sfioramento, solo quando ho un problema. Ci siamo esposti come comune inviando al ministero la comunicazione dello sfioramento. Poi, grazie alla dott.ssa Carbone, che è intervenuta ed ha individuato il problema controllando tutta la documentazione, cosa

che noi non abbiamo avuto il piacere di fare. Io voglio capire, per il momento verbalmente, poi faremo una richiesta per iscritto, dove è stato l'inghippo.

Madaro MariaChiara: Preferisco risponderle adesso Cons. De Luca, perché o non mi sono spiegata o non è stato attento lei. Entro fine marzo siamo obbligati ad inviare la documentazione per lo sfioramento o meno del patto di stabilità, quindi in tempi così caotici per le carenze prima menzionate, ho premesso già prima che la colpa non è di nessuno, la documentazione prodotta portava a quello stato delle cose.

De Luca Marco: Chi ha sbagliato?

Madaro MariaChiara: Se vuole avere da me un capo espiatorio su chi ha sbagliato, rimarrà deluso, non si può parlare di colpa o di errata gestione del programma di contabilità.

De Luca Marco: Io non voglio sapere il nome, non voglio additare nessuno, ma ho il diritto di capire perché il revisore unico dei conti ha prodotto un documento in cui si evince lo sfioramento ed un mese dopo per magia i conti sono tornati a posto. Facciamo così Ass., chiudiamo la discussione qui e le faccio una richiesta scritta, di cui non voglio una risposta politica, ma tecnica, infatti la indirizzerò sia all'ufficio di ragioneria sia al revisore unico dei conti. Sono contento che la dott.ssa Carbone abbia individuato l'errore, di questo ne sono contentissimo, ma così non va bene. Ho concluso grazie.

Palomba Pasquale: Scusate l'intromissione, secondo me si trascura un punto focale della situazione, ci sono due termini perentori, il 30 marzo entro cui bisogna presentare alla ragioneria dello Stato la situazione sul patto di stabilità; successivamente devono essere aggiornati in sede di assestamento del bilancio consuntivo; tali accertamenti hanno fatto sì che ci si accorgesse del non sfioramento del patto di stabilità, non c'è nulla di anomalo. Ora, dopo l'approvazione del bilancio, abbiamo 60 gg. per comunicare che non abbiamo sfiorato il patto di stabilità.

Pres.: Bene, passiamo alle dichiarazioni di voto.

De Luca Marco: Il voto è negativo, non potendo avere tutta la documentazione necessaria per capire le motivazioni dello sfioramento prima e delle correzioni dopo. Il bilancio consuntivo che stiamo votando fa riferimento al 2015, quindi è a metà tra le due amministrazioni. Ricordo però il sindaco che il 31.07.2015 sono stati presentati degli emendamenti che sistematicamente sono stati bocciati.

Pres.: Questo vale per entrambi i gruppi?

Ingrosso Francesca: Sì.

Pres.: Bene, per la maggioranza?

Madaro MariaChiara: Favorevole.

Palomba Pasquale: Mi perdoni Pres., ma il Cons. De Luca afferma che l'amministrazione abbia fatto delle comunicazioni mendaci, ma non è così ...

De Luca Marco: Ma ho il documento firmato dal segretario ...

Pres.: Scusate ma devo interrompere, in fase di dichiarazione di voto non possiamo riaprire il dibattito. Passiamo alla votazione. Siamo 11 presenti.

FAVOREVOLI : 9 - CONTRARI: 2 - ASTENUTI: 0

Pres.: Votiamo per l'I.E. dell'atto.

FAVOREVOLI : 9 - CONTRARI: 2 - ASTENUTI: 0